

Noi sottoscritti _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

e _____

nata a _____ il _____

residente a _____ in via _____

DICHIARIAMO

di voler contrarre matrimonio civile presso il Comune di Romentino e a tal fine

CHIEDIAMO

che la celebrazione avvenga nella seguente data _____ alle ore _____

presso la sala _____

Romentino (data) _____

(Firma) _____

(Firma) _____

**DICHIARIAMO INOLTRE DI AVER PRESO VISIONE DEL VIGENTE “REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI” STAMPATO A TERGO DEL PRESENTE MODELLO E DI
ACCETTARLO INTEGRALMENTE.**

Romentino (data) _____

(Firma) _____

(Firma) _____



COMUNE DI ROMENTINO

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili

(Approvato con deliberazioni del C.C. n. 30 del 22/06/2006, n.75 del 26/11/2009 e n.18 del 25/03/2015)

Art. 1 – Individuazione “Casa Comunale”

1. La “Casa Comunale”, ai fini di cui all’art. 106 del codice civile, è individuata nella Sede del Comune presso il Palazzo Municipale e nei locali del Centro Culturale “Architetto Pio Occhetta”.
2. I matrimoni civili sono celebrati nella Sala Giunta presso il Palazzo Municipale oppure, su richiesta dei nubendi e dietro pagamento di una tariffa fissata dalla Giunta Comunale, nella Sala Consiliare presso il Centro Culturale “Architetto Pio Occhetta”.
3. In caso di indisponibilità delle stesse il Sindaco indica il locale idoneo.

Art. 2 – Dichiarazione

1. Coloro che intendono contrarre matrimonio civile presso il Comune di Romentino devono presentare una dichiarazione all’Ufficiale dello stato civile almeno trenta giorni prima della data in cui intendono avvenga la celebrazione. Sono salvi casi straordinari valutabili all’occorrenza dall’Ufficiale dello stato civile.
2. Entro dieci giorni successivi alla dichiarazione l’Ufficio dello stato civile comunica ai richiedenti eventuali cause ostative in merito alla data e all’ora della celebrazione indicate dai richiedenti stessi o all’utilizzo della sala per la celebrazione.

Art. 3 – Tempi della celebrazione dei matrimoni

1. Salvo comunque il caso di matrimonio in imminente pericolo di vita di cui all’art. 101 del codice civile, i matrimoni civili sono celebrati di norma nelle giornate dal lunedì al sabato con esclusione di tutte le festività infrasettimanali e negli orari di servizio del personale dell’Ufficio Servizi Demografici.
2. In base all’effettività disponibilità dell’Amministrazione Comunale i matrimoni possono essere celebrati anche in giorni ed orari diversi da quanto indicato al comma 1. In tali casi la celebrazione avviene - senza l’ausilio del personale dell’Ufficio Servizi Demografici - esclusivamente nella Sala Consiliare presso il Centro Culturale "Arch. Pio Occhetta" dietro pagamento di apposita tariffa differenziata fissata dalla Giunta Comunale.

Art. 4 – Tariffa

1. Il pagamento della tariffa di cui all’art.1, comma 2 e art. 3 comma 2, è effettuato presso l’Ufficio Economato che rilascia ricevuta.
2. Il versamento deve essere effettuato almeno dieci giorni prima della data fissata per la celebrazione del matrimonio. Il mancato versamento costituisce implicita rinuncia alla celebrazione nella Sala Consiliare. La celebrazione avviene in tal caso nella Sala Giunta e, se trattasi di celebrazione di cui all’art. 3, comma 2, nella data e orari fissati dall’Amministrazione Comunale.

Art. 5 – Prescrizioni per l’utilizzo del locale della celebrazione

1. Nel caso di matrimonio celebrato nella Sala Consiliare presso il Centro Culturale “Architetto Pio Occhetta” agli interessati è consentito addobbare il locale, concordandone la messa a disposizione con l’Ufficio dello stato civile, il quale si attiene alle direttive del Sindaco. Gli interessati rispondono dei danni arrecati alle strutture esistenti.
2. In tutti i casi è sempre fatto divieto di spargere riso, coriandoli e simili all’interno dell’edificio utilizzato per la cerimonia. In caso di violazione di detta disposizione l’Amministrazione Comunale richiederà agli sposi il pagamento delle spese sostenute per la pulizia dei locali .